

# Un anno con Alberto

di Anna Teresa Borrelli

Il 5 settembre 2004 nella spianata di Montorso a Loreto, in occasione dell'incontro unitario di tutta l'Azione cattolica italiana, papa Giovanni Paolo II beatificava Alberto Marvelli, l'«ingegnere della carità», insegnante e assessore di Rimini. Dopo dieci anni, vogliamo oggi ancora una volta metterci in cammino verso la santità accompagnati da coloro che hanno vissuto la loro vita come un dono totale a Dio e a fratelli. E in particolare quest'anno, vogliamo lasciarci affascinare dalla figura

di Alberto Marvelli, giovane innamorato del Signore Gesù, del prossimo, di chiunque incrociava il suo cammino.

L'Azione cattolica, insieme alla diocesi di Rimini, desidera, oggi, riscoprire questo testimone, per conoscerne sempre di più il sogno, apprezzarne la straordinaria grandezza e unicità, riscoprire il suo percorso per comprendere come la santità sia davvero una strada per tutti possibile e bella, unica e comune a chi si lascia innanzitutto avvolgere e guidare dall'amore di Cristo.

Vogliamo allora che questa sia una vera e propria occasione di evangelizzazione e di educazione umana e civile, rivolta a tutti ma soprattutto alle giovani generazioni, che non hanno ancora conosciuto Alberto, "apostolo dall'animo in fiamme" come è stato definito, testimone evangelico significativo per tutti coloro che oggi vogliono vivere la loro sequela portando la Parola che salva fino ai confini della terra, a tutti i poveri, a tutti coloro che hanno bisogno di un gesto d'amore e di attenzione.

Uomo di profonda interiorità e di instancabile vitalità, Marvelli insegna che è possibile vivere con la «passione delle altezze» anche nel buio della sofferenza e della crisi economica, etica e politica.

*Un anno con Alberto* è quindi un evento, fatto anche di tanti momenti, culturali e civili, educativi e sociali, religiosi e di evangelizzazione che hanno come obiettivo la conoscenza della vita di

**Una mèta mi sono  
prefisso di raggiungere,  
ad ogni costo,  
con l'aiuto di Dio: mèta  
alta, sublime e preziosa.  
Questo deve essere  
il mio programma,  
il mio impegno:  
imitare Gesù e i santi,  
ricopiare la loro vita santa**  
**Alberto Marvelli**

Nella foto:  
Loreto, 5 settembre 2004.  
Gli arazzi dei tre nuovi beati,  
Pere Tarres I Claret, Alberto  
Marvelli e Pina Suriano,  
durante l'incontro  
dell'Azione cattolica con  
papa Giovanni Paolo II

**Azione cattolica  
e diocesi di Rimini  
ricordano il decennale  
di beatificazione  
di Marvelli, cresciuto  
nelle fila associative,  
moderna e concreta  
figura di cristiano  
impegnato nella realtà  
ecclesiale e civile**



questo giovane beato, della sua spiritualità, del suo impegno civile ed ecclesiale.

Il 5 ottobre, festa liturgica del beato, è la data ufficiale dell'avvio delle celebrazioni, con l'anteprima del nuovo docu-film sulla vita e la spiritualità di Alberto dal titolo *Siamo fatti per il cielo* e per il quale è in atto la campagna *Adotta un frame* con adesioni già in diverse parti del mondo e d'Italia. Durante l'estate, sarà anche organizzato in spiaggia a Rimini il primo Trofeo triathlon "A. Marvelli" con tornei di beach tennis, beach volley e mini-soccer; una mostra dei più rinomati artisti riminesi che si cimenteranno in opere ispirate al beato e un'altra mostra dedicata ad Alberto allestita in occasione del Festival Francescano. A settembre verrà presentato il volume *Alberto Marvelli: Sport e santità*. Oltre le iniziative liturgiche e di carattere spirituale, *Un anno con Alberto* entrerà anche nelle scuole riminesi di ogni ordine e grado attraverso diversi progetti. È previsto anche il Convegno nazionale per amministratori locali, nei primi mesi del 2015, promosso dall'Azione cattolica italiana, occasione preziosa in cui riflettere insieme anche sull'impegno politico di Alberto come assessore al Comune di Rimini. Il "decennale" si concluderà il 5 ottobre 2015 in occasione della festa liturgica. ■